



Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

UFFICIO STAMPA



Segreteria Regionale
CAMPANIA - via Torino, 16
80142 NAPOLI tel. 081 3456331



fax 081 281643
mail: campania@flcgil.it
sito: www.flccampania.it

Campania: si allarga la protesta dei lavoratori contro la norma che blocca le stabilizzazioni

4 ottobre 2008

Si allarga la protesta dei lavoratori precari, e non solo, negli Enti di Ricerca e nelle Università della Campania.

- 1. ASSEMBLEA DEI PRECARI DEGLI ENTI DI RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI
6 ottobre ore 15:30 presso l'Area di Ricerca del CNR, P. Castellino 111
- 2. ASSEMBLEA PERSONALE PRECARIO DELL'AREA DI RICERCA "NAPOLI-1" Via P. CASTELLINO, 111 - 2 ottobre 2008
Dichiarato lo stato di agitazione e la costituzione di un'assemblea permanente per discutere quotidianamente su come reagire alla gravissima situazione
- 3. ASSEMBLEA PERSONALE DELL'IAMC-CNR di Mazara del Vallo, di Messina, di Taranto e di Oristano - 1 ottobre 2008.
Dichiarato lo stato di agitazione e la costituzione di un'assemblea permanente presso le diverse sedi per discutere quotidianamente su come reagire alla gravissima situazione. Il Direttore dell'IAMC si unisce alla protesta dei precari auspicando la risoluzione definitiva del grave problema sociale e occupazionale, in quanto questa crisi sta mettendo in ginocchio gli Istituti, minacciando il raggiungimento di importantissimi obiettivi di progetti europei, nazionali e regionali
- 4. ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELL'ENEA DI PORTICI
29 settembre 2008
L'assemblea dei lavoratori di Portici, riunita il giorno 29/09/08, proclama lo stato di mobilitazione del Centro e impegna le OO.SS. ad operare affinché la mobilitazione si estenda a tutte le sedi, sfociando in una manifestazione nazionale di tutto il settore, in stretto collegamento con l'Università, la Scuola e tutto il pubblico impiego

COMUNICATI

1. COMUNICATO SINDACALE - Convocazione assemblea - Napoli 3 Ottobre 2008
CGIL FLC, CISL FIR, UIL PA UR, pienamente d'accordo sulle rivendicazioni scaturite dalle Assemblee dei Precari degli Enti di Ricerca Pubblica in merito alle proposte contenute nel DDL 1441-37bis, indicano una Assemblea dei Dipendenti strutturati, precari e con contratti atipici.
L'Assemblea è indetta presso l'Area di Ricerca di Napoli del CNR in via P. Castellino 111, alle ore 15.30 del 6 Ottobre 2008, Aula Seminari, con all'ordine del giorno:
-la difesa dei diritti di tutti i lavoratori precari, in funzione della vita stessa degli Enti di Ricerca Pubblica.

FLC Cgil, CISL FIR, UIL PA-UR

2. COMUNICATO DEL PERSONALE PRECARIO DELL'AREA DI RICERCA "NAPOLI-1"

Napoli, 2 ottobre

Il "personale precario" (a tempo determinato e con contratti atipici) dell'Area di Ricerca NAPOLI 1 si è riunito in assemblea il 2 ottobre 2008 alle ore 12:00 presso l'aula seminari dell'IBP, per discutere dei gravi effetti che scaturiranno dall'eventuale applicazione del famigerato "DECRETO BRUNETTA (ddl 1441-37bis)" per l'intero sistema della RICERCA PUBBLICA ITALIANA, ultimo degli attacchi contro il settore della RICERCA, della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e del LAVORO!!!!

A seguito di tale assemblea tutto il personale precario DICHIARA LO STATO DI AGITAZIONE con immediata costituzione di un'assemblea permanente presso l'aula seminari dell'AREA per discutere quotidianamente su come reagire a questa gravissima situazione e CHIEDE La convocazione di un'assemblea pubblica, sollecitando la partecipazione del personale strutturato e delle OO.SS. e RSU, per il giorno 6 ottobre alle ore 10:00 presso l'aula seminari dell'area.

A seguito di quanto sopra detto, si richiede sostegno da parte:
DEL PRESIDENTE DELL'AREA DI RICERCA NAPOLI-1
DEI DIRETTORI DEGLI ISTITUTI AFFERENTI ALL'AREA DI RICERCA NAPOLI-1
DI TUTTO IL PERSONALE STRUTTURATO AFFERENTE ALL'AREA
per tutte le iniziative che verranno intraprese.

3. COMUNICATO STAMPA del Personale dell'IAMC-CNR Contro l'emendamento governativo (Art. 37 bis del DDL 1441-quater) – 1 ottobre 2008

Il personale del CNR-IAMC di Napoli, di Mazara del Vallo, di Messina, di Taranto e di Oristano, riunitosi in assemblea il 1 ottobre 2008 esprime estrema preoccupazione per la proposta di cancellazione definitiva del processo di stabilizzazione e conseguente licenziamento di un gran numero di lavoratori precari (Art. 37bis del DDL 1441-quater), ultimo degli indiscriminati attacchi contro il settore della Ricerca Pubblica e la Pubblica Amministrazione in generale.

Gli argomenti trattati nell'assemblea riguardano:

- 1) NUOVO EMENDAMENTO DEL GOVERNO SUI TAGLI AI PRECARI
- 2) DIRITTO AL LAVORO
- 3) STABILIZZAZIONI
- 4) NUOVI CONCORSI

A seguito di tali assemblee tutto il personale dell'IAMC-CNR DICHIARA lo stato di agitazione e l'istituzione di un'ASSEMBLEA PERMANENTE presso le varie sedi dell'IAMC al fine di discutere ogni giorno su come reagire a questa gravissima situazione. Il Direttore dell'IAMC si unisce alla protesta dei precari auspicando la risoluzione definitiva del grave problema sociale e occupazionale, in quanto questa crisi sta mettendo in ginocchio gli Istituti, minacciando il raggiungimento di importantissimi obiettivi di progetti europei, nazionali e regionali.

4. COMUNICATO ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELL'ENEA DI PORTICI

29 settembre 2008

L'assemblea dei lavoratori di Portici, riunita il giorno 29/09/08, dopo avere discusso ed approfondito l'effetto della manovra messa in atto dal Governo sulla ricerca pubblica, denuncia

- l'attacco generalizzato a tutto il settore pubblico, che ha tra gli obiettivi principali quello di mortificare il settore della conoscenza e la dignità di quanti lavorano per essa;
- la scelta consapevole del Governo che, attraverso i provvedimenti già operativi e quelli

annunziati, manda a casa migliaia di lavoratori del settore che da anni operano nel campo con impegno e professionalità;

- l'assenza di una politica di sviluppo del Paese, che non può realizzarsi se non attraverso una proposta di investimento nella ricerca e nella valorizzazione del suo personale;
- la cancellazione di ogni prospettiva futura che costringerà i giovani ricercatori a trovarsi una diversa collocazione nel mondo del lavoro, o fuori dai confini nazionali.

Di fronte a questo quadro, drammatico come non mai, considerando l'effetto deleterio che tale manovra avrebbe sull'Enea, proclama lo stato di mobilitazione del Centro e impegna le OO.SS. ad operare affinché la mobilitazione si estenda a tutte le sedi, sfociando in una manifestazione nazionale di tutto il settore, in stretto collegamento con l'Università, la Scuola e tutto il pubblico impiego;

Chiede alle stesse, di impegnarsi presso gli organi di governo dell'Enea affinché si faccia carico di manifestare il proprio dissenso presso tutti i riferenti organi politici, evidenziando gli effetti distruttivi che tale manovra arrecherebbe al funzionamento dell'Ente, che nei fatti vive grazie al lavoro di tanti precari e parasubordinati e sulla cui stabilizzazione ha costruito gran parte dei propri futuri progetti.

Inoltre, visto il persistere di una situazione di stallo sul contratto integrativo, chiede ai vertici delle OO.SS., nel rispetto degli accordi sottoscritti, di

- intraprendere tutti gli sforzi necessari per giungere nei tempi previsti all'applicazione di un integrativo fatto di equità e redistribuzione;
- non cedere alle continue pressioni provenienti dalla controparte;
- sensibilizzare le proprie strutture affinché ogni Centro indichi pubbliche assemblee;
- proclami lo stato di agitazione di tutti i lavoratori dell'Ente, nella convinzione che la mobilitazione è l'unica arma capace di arginare questa scellerata gestione sia del sistema Enea sia del sistema paese.